

→ **Firenze** Pd, Sinistra e Idv: niente vendita di 4 immobili nell'elenco

→ **Soldi** alle associazioni con gli avanzi di cassa. Il caso Meccanotessile

Alienazioni e bilancio, i veti della maggioranza

Palazzo Vecchio rende note le schede di valutazione tecnica ed economica sui beni alienabili. De Zordo (Per Unaltracittà): «Inutili senza la destinazione d'uso». Il Teatro Comunale resta a prezzo di ribasso d'asta.

TOMMASO GALGANI

FIRENZE
fircro@unita.it

Piano delle alienazioni e bilancio, la maggioranza del Comune di Firenze incalza la giunta. In attesa della relazione sul tema del sindaco Matteo Renzi (in programma lunedì in consiglio comunale, mentre il bilancio col pacchetto-alienazioni sarà votato la settimana dopo), Pd, Idv e Sinistra e Libertà preparano un documento da votare in aula. Dove si chiede alla giunta di togliere dal piano delle alienazioni la Limonaia di villa Strozzi, l'istituto per ciechi di via Nicolodi, la scuola Elsa Morante e la palazzina Coppi. Tutti immobili con funzioni sociali o sedi di associazioni. Il documento prevede anche che in bilancio, con gli avanzi di amministrazione, si reperiscano soldi per dare contributi ad alcune associazioni sportive e culturali.

IL CASO MECCANOTESILE

Sulle alienazioni, capitolo a sé fa l'ex Meccanotessile di Rifredi, inserito nell'elenco. I comitati citadini

e di residenti chiedono ora ufficialmente che l'immobile sia tolto dalla lista degli edifici vendibili dal Comune. «Piuttosto Palazzo Vecchio adibisca qui quei servizi che erano in programma, come il verde e la nuova piazza», dicono i residenti. Posizio-

ne, questa, condivisa da qualcuno anche nella maggioranza. Un'altra partita non chiusa è sull'acquisto del Multiplex di Novoli da parte di Palazzo Vecchio, idea prospettata dalla giunta. Progetto che non troverebbe troppi consensi nella maggioranza: e la cifra preventivata per l'acquisto, sui cento milioni di euro, sembra esaferata.

SCHEDE TECNICHE SUGLI IMMOBILI

Ieri a Palazzo Vecchio è stata anche la giornata della consegna delle schede tecniche di valutazione sugli immobili comunali inseriti nel piano delle alienazioni. Su ogni immobile, nel dettaglio i metri quadrati, la necessità o meno di variante urbanistica, la stima di quanto costa (ad esempio, il Teatro Comunale vi figura col ribasso d'asta, dopo le due andate deserte: 35 milioni di euro). Sono 37 edifici per un totale di centinaia di milioni di euro (vi figurano, tra gli altri immobili, le due discoteche delle Cascine e il Cpa di via Villamagna). Critica la consigliera comunale di Per Unaltracittà Ornella De Zordo: «Le stime degli uffici sono poco comprensibili, considerati i vincoli di destinazione, il loro passaggio dalla Sovrintendenza e soprattutto mancando la destinazione d'uso futura degli immobili: è quella che è decisiva per una vendita. Il bilancio e il pacchetto-alienazioni così influiscono sul Piano Strutturale, ancora in stand-by». ♦

